



OFFICIAL SELECTION
CANNES CLASSICS
FESTIVAL DE CANNES



Io Sono Ingrid

Ingrid Bergman: In her own words

Un documentario di Stig Bjorkman

Durata: 114 min

Documentario in lingua Inglese, Italiano, Francese e Svedese.

SINOSI

Nella primavera del 2011, il regista Stig Björkman conobbe la figlia di Ingrid Bergman: Isabella Rossellini. Lei suggerì di "fare un film su Mamma" e così, tramite Isabella, Stig riuscì a raccontare la storia di Ingrid con le sue parole e le immagini di film da lei girati. Ingrid Bergman fu nominata sette volte per l'Oscar come migliore attrice protagonista e vinse tre volte, affermando la sua fama come una delle attrici più talentuose dell'epoca d'oro di Hollywood, realizzando grandi successi come CASABLANCA (1942) GASLIGHT (1944) e SINFONIA D'AUTUNNO (1978).

Attraverso le sue riprese private, i suoi appunti, le lettere, i diari e le interviste con i suoi figli e amici il documentario presenta un quadro mai visto prima della vita dietro le quinte di una giovane donna svedese che diventò una delle più celebrate attrici del cinema Americano e mondiale.

DIRECTOR'S STATEMENT

Qualche anno fa, incontrai per caso Isabella Rossellini, la figlia di Ingrid Bergman, che mi fece una proposta molto diretta: "Facciamo un film su 'Mamma'?". Subito capii che si trattava di un progetto intenso, e quando ho avuto accesso alla sua ricca collezione di lavori, lettere, foto e le sue riprese private, la mia stima per Ingrid Bergman come artista forte e determinata crebbe ancora di più.

Con Ingrid Bergman-In her own words, ho cercato di creare un ricco e colorato ritratto di questa straordinaria persona, basato sulla sua vasta collezione di proprie immagini nel mondo, i suoi diari e le sue riprese fatte in casa e la sua arte, come è stato documentato nei suoi film in oltre quarant'anni. Ho chiamato anche le persone che sono state più vicino a lei, i suoi figli, per avere una testimonianza della sua vita e per conoscere la donna che, fino ad oggi, era conosciuta solo sullo schermo, nel grande cinema.

DIRECTOR'S BIOGRAPHY

Stig Björkman nacque nel 1938, in Svezia. E' uno scrittore, regista e critico. Già noto in passato per i suoi film BUT FILM IS MY MISTRESS (2010) and TRANCEFORMER – A PORTRAIT OF LARS VON TRIER (1997), come scrittore ha pubblicato il libro delle interviste con Ingmar Bergman, Woody Allen e Joyce Carol Oates, solo per citarne alcune. Tra il 1964 e il 1972 ha contribuito come capo editore nello Swedish Film Magazine e negli anni ha contribuito anche alla Cahiers du Cinéma and Sight & Sound.

MANTARAY FILM

Mantaray Film ha prodotto dei film potenti e insoliti. La produzione dei film documentari è Svedese ed è una delle più prominenti in Europa oggi. Tra i suoi film possiamo ricordare:

I See You, director Sylvelin Måkestad 2014;

Dare Remember, director Ewa Cederstam, 2012;

He Thinks He's Best, director Maria Kuhlberg, 2011, Best Documentary at Prix Italia; Ikaros Prize and Kristallen, 2012;

I'm My Own Dolly Parton, director Jessika Nettelbladt, 2010;

...But Film is my Mistress, director Stig Björkman, 2010, premièred at Cannes;

The Photographer from Riga, director Maud Nycander, 2009; I

mages from the Playground, director Stig Björkman, 2009, premièred at Cannes;

The Nun, director Maud Nycander, 2006,

Guldbaggen award for Best Documentary, 2007, Prix Italia for Best TV Documentary .

PRODUCER STINA GARDELL

Stina Gardell è una regista e produttrice di film documentari, diplomata presso l'Accademia di Arte Drammatica a Stoccolma. Nel 2005, fondò la società di produzione, Mantaray Films e ha ricevuto numerosi premi tra cui: Guldbaggen, Kristallen, Ikaros and Silverfjärilen: ANNA-LENA AHLSTRÖM. All'estero ha vinto due volte la Prix Italia per il miglior documentario: nel 2007 per The Nun e nel 2012 per He think's he is the best, che ha preso anche una citazione speciale a Prix Europa.



“Terrò stretto questo diario e lo nasconderò per sempre. Ho 14 anni, due mesi e 3 giorni.

Sono nata il ventinove agosto 1915.

Fui battezzata Ingrid.

Ero vivace, irritante, testarda e selvaggia.”

Ingrid Bergman, 1929.

Ingrid Bergman nacque a Stoccolma nel 1915 e morì a Londra nello stesso giorno della sua nascita nel 1982. Esordì nel cinema nel 1935 e, sotto la direzione di G. Molander, acquisì in breve notorietà (Intermezzo, 1937) per quella profondità di espressione, triste e gioiosa nel contempo, che le rimase caratteristica. Trasferitasi nel '39 negli USA con suo marito e la prima figlia, Pia, interpretò con successo una lunga serie di film, tra cui: A love story (Addio per sempre, 1939, rifacimento di Intermezzo), Doctor Jekyll and Mister Hyde (1941), Casablanca (1942), For whom the bell tolls (1943), Gaslight (Angoscia, 1944, premio Oscar), Spellbound (Io ti salverò, 1945), Notorious (1946), Joan of Arc (1948). Sposatasi nel '50 con R. Rossellini, si trasferì in Italia tra scandali e disapprovazione; e girò tanti film quali Stromboli (1950), Europa '51 (1952), Viaggio in Italia (1954), Die Angst (1954), tutti diretti da Rossellini. Tornò in seguito a parti meno problematiche con film come: Éléna et les hommes (1956), Anastasia (1956, secondo Oscar), Aimez-vous Brahms? (1961), The yellow Rolls-Royce (1964), Cactus flower (1969), Murder on the Orient Express (1974, terzo Oscar). Nel 1978 è protagonista sotto la regia del Maestro Svedese, Ingmar Bergman: Hötsonaten (Sinfonia d'autunno), e del 1982 il film per la televisione Golda Meir. In campo teatrale, si ricordano: Liliom (1940), Anna Christie (1943), Joan of Lorraine (1946), Giovanna d'Arco al rogo di P. Claudel e A. Honegger (1953; regia di Rossellini), Thé et sympathie (1956), Hedda Gabler (1962).

Ebbe quattro figli: Pia Lindström, Roberto Rossellini, Isabella Rossellini e Ingrid Rossellini,

INGRID BERGMAN – In Her Own Words: prodotto da Stina Gardell/MANTARAY FILM in coproduzione con ZDF in collaborazione con ARTE, Jonas Gardell Produktion, Spellbound Capital e Filminvestering in Örebro, Filmregion Stockholm- Mälardalen , SVT , Chimney Pot , Henrik Johnsson , Annica och Bo Uddenäs, YLE and NTR con il sostegno dello Swedish Film Institute, Creative Europe, Nordisk Film & TV Fond e The Swedish Arts Grants Committee .

Estratti dai film privati e girati da Ingrid Bergman / Wesleyan University Cinema Archives .

